

SCHEDA DI VALUTAZIONE PIANI DI SVILUPPO LOCALE

ESTRATTO DAL PSR 2014-2020 – misura 19:

1) Elementi fondamentali richiesti per le strategie di sviluppo locale LEADER:

La concreta implementazione dell'approccio LEADER nei territori selezionati dovrà prendere in considerazione i seguenti aspetti qualificanti:

- Definizione del territorio e della popolazione locali interessati dalla strategia proposta;
- Analisi della situazione di partenza sulla base di adeguati indicatori, analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio locale, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (analisi SWOT);
- Definizione di una chiara gamma di obiettivi da raggiungere per lo sviluppo locale integrato del territorio, gerarchicamente individuati, misurabili in quanto a realizzazioni e risultati, che siano coerenti con i punti di forza e di debolezza individuati;
- Definizione di una precisa strategia per il territorio locale che evidenzi:
 - La coerenza degli obiettivi territoriali locali individuati;
 - I possibili effetti sinergici tra gli obiettivi territoriali locali individuati;
 - La coerenza e l'aderenza degli obiettivi locali rispetto alle priorità comunitarie ed agli obiettivi del PSR ed a quelli degli altri Fondi comunitari (FESR e FSE);
 - Una concentrazione di risorse nelle aree caratterizzate da un maggior grado di difficoltà;

In particolare, nella strategia per il territorio locale devono essere poste enfasi e chiarezza:

- Sulle modalità di realizzazione dell'approccio bottom-up multisetoriale ed integrato,
 - Sulle modalità di realizzazione dell'approccio innovativo nelle singole iniziative,
 - Sulle modalità di attuazione di progetti di cooperazione,
 - Sulle modalità di partecipazione alla rete europea, nazionale e locale di partenariato;
 - Descrizione del Piano d'azione che colleghi gli obiettivi in azioni concrete, correlate alle misure previste dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed alle misure previste dal PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano.
- Nella strutturazione ed organizzazione del piano di azione per le misure selezionate devono essere utilizzati gli schemi delle schede di misura contenute nel PSR 2014-2020 adattandone i contenuti;
- Definizione dei criteri di selezione dei progetti da parte del GAL;
 - Definizione di un piano di finanziamento (per anno e per misura);
 - Definizione di un piano di indicatori con una impostazione coerente con il piano di indicatori del PSR;
 - Definizione delle modalità di monitoraggio e di aggiornamento dei valori degli indicatori;
 - Descrizione della struttura organizzativa del GAL;
 - Descrizione delle modalità di coinvolgimento della comunità locale in fase di elaborazione della strategia e di implementazione del piano di azione.

2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

1. Contenuti della strategia di sviluppo locale;
2. Caratteristiche dei GAL;

1. CONTENUTI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE: AMMISSIBILITÀ DELLA STRATEGIA:

Strategie:

Le strategie dei piani di sviluppo locale devono essere impostate su uno o più ambiti tematici proposti nel PSR. **In ogni caso il numero di tali ambiti non può essere superiore a tre.** Nel caso in cui il Piano d'azione includa più di un ambito tematico, su cui costruire la strategia locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi e non essere concepiti come una mera sommatoria di ambiti tematici.

Gli ambiti tematici su cui impostare la strategia d'azione locale sono:

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari e manifatturieri, produzioni ittiche);
2. Turismo sostenibile;
3. Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
4. Accesso ai servizi pubblici essenziali;
5. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità.

Criteri di selezione:

I criteri di selezione per i progetti devono essere misurabili e controllabili.

VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA:

1. strategia	Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	
1.1	Coerenza tra strategia e analisi delle caratteristiche del territorio locale	Grado di correlazione tra strategia, analisi SWOT e obiettivi del PSL	– Alto grado di correlazione – Medio grado di correlazione – Basso grado di correlazione	– 15 punti – 10 punti – 05 punti
1.2	Coerenza tra gli obiettivi del PSL con quelli comunitari dello Sviluppo Rurale	Coerenza tra strategia di sviluppo locale e priorità / focus area del Reg. (UE) n. 1305/2013 e del PSR 2014-2020	– Chiara correlazione e coerenza della strategia con priorità e focus area – Sufficiente correlazione e coerenza della strategia con priorità e focus area	– 15 punti – 05 punti
1.3	Coerenza tra strategia ed esigenze del territorio locale	Grado di concentrazione delle risorse proposte nel PSL nelle frazioni maggiormente svantaggiate	– Alto grado di correlazione (più del 50%) – Basso grado di correlazione (meno del 50%)	– 15 punti – 05 punti
1.4	Innovazione	Carattere innovativo della strategia in rapporto alle caratteristiche del territorio locale	– Introduzione di innovazione in termini di prodotti / servizi / iniziative / ecc. – Introduzione di	– 15 punti – 05

			innovazione in termini di metodo / organizzazione / ecc.	punti
1.5	Informazione e coinvolgimento della comunità locale	Dimostrazione di adeguata informazione e coinvolgimento della comunità locale	– La popolazione e le parti economiche e sociali hanno svolto un ruolo attivo fin dall'individuazione e degli obiettivi e della strategia (indicazione del numero di incontri organizzati e delle associazioni di categorie attivamente coinvolte, manifestazioni divulgative organizzate, pubblicazioni elaborate) – La popolazione e le parti economiche e sociali sono state coinvolte a titolo informativo successivamente all'elaborazione della strategia (indicazione solo di manifestazioni divulgative o pubblicazioni informative)	– 15 punti – 05 punti
1.6	Progetti di cooperazione	La strategia prevede progetti di cooperazione interterritoriali e/o transnazionali	– Il Piano di azione prevede cooperazione tra territori locali nell'ambito dell'Unione Europea – Il Piano di azione prevede cooperazione tra territori locali nazionali – Il Piano di azione prevede cooperazione tra territori locali provinciali	– 15 punti – 10 punti – 05 punti

1.7	Misure proposte nel Piano di azione del PSL	Il Piano di azione prevede una concentrazione di risorse su un numero limitato di misure (operative e di gestione e animazione)	– Fino a 7 misure – Più di 7 misure	– 15 punti – 05 punti
1.8	Piano degli indicatori	Grado di completezza e di coerenza del piano degli indicatori rispetto al Regolamento (UE) n. 808/2014 e al PSR 2014-2020	– Piena coerenza e completa quantificazione degli indicatori proposti – Parziale coerenza e quantificazione degli indicatori proposti	– 10 punti – 05 punti
1.9	Criteri di selezione dei progetti	Utilizzo di criteri di selezione dei progetti che siano quantificabili, controllabili e coerenti con la strategia e gli obiettivi locali individuati	– Elevata coerenza dei criteri di selezione proposti con i principi di selezione della misura 19 del PSR – Elevata coerenza dei criteri di selezione proposti con gli obiettivi e i fabbisogni locali	– 10 punti – 10 punti
1.10	Procedura di selezione dei progetti	Descrizione chiara e trasparente delle procedure e dei criteri per la selezione dei progetti (informazione e animazione sul territorio, coinvolgimento del partenariato, trasparenza delle procedure di selezione adottate, meccanismi per evitare possibili conflitti di interesse)	– Dimostrazione di una buona trasparenza delle procedure proposte – Scarsa trasparenza delle procedure proposte	– 15 punti – 05 punti
1.11	Coerenza con gli obiettivi orizzontali del PSR 2014-2020	Adozione di misure per promuovere l'inclusione sociale, in particolare per coinvolgere le persone con disabilità nell'elaborazione della strategia e nei progetti	– Presenza nei criteri di selezione di elementi che favoriscano il coinvolgimento di persone con disabilità – Chiara descrizione nel piano d'azione di azioni concrete che coinvolgano persone con disabilità	– 10 punti – 10 punti

Max. 160 punti

Min. 45 punti

2. CARATTERISTICHE DEI GAL CANDIDATI:

AMMISSIBILITÀ DEI GAL:

1. Il GAL deve riunirsi in una struttura comune legalmente riconosciuta (GAL con personalità giuridica); in alternativa, il GAL deve scegliere al proprio interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie;
2. Almeno il 51% dei voti espressi nelle decisioni e nella selezione delle iniziative/progetti deve provenire da partner che non costituiscono Autorità Pubbliche;
3. La Comunità Comprensoriale competente per territorio deve fare parte del candidato GAL.

VALUTAZIONE DEI GAL:

2. GAL	Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio
2.1	Ambito di attività dei membri del GAL rispetto alla strategia	Rappresentatività dei membri del GAL rispetto alle categorie economiche e sociali presenti in ambito locale	– 1 punto per ogni categoria socio-economica rappresentata nel GAL
2.2	Presenza attiva dei membri del GAL nella comunità locale	Concentrazione delle attività dei membri del GAL sul territorio locale	– 5 punti: 1 punto ad ogni membro la cui attività è localizzata esclusivamente o principalmente sul territorio
2.3	Rappresentanza femminile nel GAL	Componente femminile del GAL superiore ad 1/3 dei membri	– 5 punti
2.3	Esperienza nell'ambito LEADER	Precedenti esperienze in ambito LEADER maturate dal GAL	– 5 punti
2.4	Progetti e iniziative relative ad altri Fondi comunitari (FSE, FERS)	Il GAL è coinvolto in progetti ed iniziative che riguardano altri Fondi comunitari (ad es. FSE, FESR/ Interreg)	– 5 punti
2.5.1	Organizzazione e trasparenza	Descrizione chiara delle modalità con le quali verrà garantito il rispetto delle regole comunitarie sulla concorrenza e delle norme provinciali (ad es. nella selezione del personale)	– 5 punti

2.5.2	Descrizione chiara delle modalità di gestione, di sorveglianza e di valutazione della strategia locale del PSL (struttura organizzativa del GAL; trasparenza nelle procedure e nelle decisioni)	– 5 punti
2.5.3	Descrizione chiara della struttura organizzativa del GAL in termini di capacità amministrativa e di garanzia finanziaria (grado di sostenibilità del Piano di azione con le risorse finanziarie)	– 5 punti

PROGETTI:

Una volta approvata la strategia di sviluppo locale da parte dell'AdG e della Giunta Provinciale, i GAL selezionati presentano i progetti da finanziare nell'ambito della loro strategia.

I GAL hanno la piena e totale responsabilità della **selezione dei progetti** in funzione della strategia adottata a livello locale.

Essi rivestono il ruolo di soggetti responsabili dell'attuazione dei PSL, della selezione e della buona e rapida esecuzione dei singoli interventi nel rispetto di tutte le norme comunitarie e delle leggi provinciali, regionali e nazionali che disciplinano i vari settori di intervento.

La selezione dei progetti da parte dei GAL dovrà essere effettuata in base ai criteri di selezione descritti nel piano di azione locale.

L'Autorità di gestione valuta l'**ammissibilità dei progetti** in relazione alla loro coerenza con gli obiettivi individuati nella strategia di sviluppo locale e con le priorità individuate per CLLD dall'Accordo di Partenariato e dai Regolamenti europei.

I GAL hanno la responsabilità di proporre il tasso di finanziamento per ciascun progetto, finanziato nell'ambito della propria strategia.